

“TI VEDO...”

Rev.mi confratelli sacerdoti,

Quest'anno l'Ufficio per la Missione ha attinto il tema quaresimale da un'espressione molto in uso nel mondo indigeno. “Ti vedo” è il loro modo di salutarsi; sta a significare: ti saluto, ti penso, ci sei, ti considero, ti voglio bene, mi manchi...

Durante questa Quaresima proviamo a fare anche noi questo esercizio: guardarci negli occhi per parlarci più in profondità, senza barriere. Perché la nostra parola diventi trasparente come la Luce del Vangelo. Infatti: “L'occhio è la finestra dell'anima!” Ti guardo negli occhi perché la mia Luce si incroci con la tua....



Il Vangelo è punteggiato di sguardi affascinanti: pensiamo allo sguardo di Gesù sul giovane ricco (Mc.10,21); su Natanaele (Gv.1,48); su Zaccheo (Lc. 19,4); sulle folle che gli suscitano compassione (Mc.6,34); pensiamo all'effetto che fa la presenza del Pellegrino fra i due di Emmaus: “allora si aprirono i loro occhi e lo riconobbero” (Lc.24,31).

“Il Vangelo porta luce alla vita e non smette di ispirare fiducia” leggiamo negli Orientamenti Pastorali per l'anno 2019-2020. Ma come comunicare il Vangelo alle comunità che fanno sempre più fatica a far riferimento alla fede vera, anche se conservano molti segni di religiosità?

Ognuno di noi ha una ricca esperienza da mettere a frutto, ma accogliamo anche lo stimolo che ci viene dalla Missione, come da don Bruno Soppelsa dalla Thailandia: “*Il cammino per l'annuncio è il dialogo, l'incontro tra religioni, tra culture e con la gente, specialmente i poveri. Il metodo di annuncio è la testimonianza, che significa, come dicono i vescovi asiatici: “raccontare la storia di Gesù nelle nostre vite...”*”

Come aiuto per la riflessione quotidiana sulla Parola di Dio, la preghiera, lo sguardo allargato alle Missioni, e la pratica tradizionale del “PANE PER AMOR DI DIO” offriamo a voi e alle vostre comunità **un sussidio** nel quale sono proposti anche dei **Progetti** di solidarietà missionaria che danno fecondità al nostro “digiuno quaresimale”. Li riportiamo nel retro di questa lettera, insieme all'interpretazione del manifesto.

Viviamo la Quaresima sui sentieri del lungo Calvario che solcano la storia di questo mondo, guidati per mano dal Risorto e dalla sua Luce, gioiosi di poter digli: “**TI VEDO!**”

Buona e feconda Quaresima, tempo favorevole per una gioiosa penitenza!

Don Luigi Canal e amici dell'Ufficio Missionario

Belluno, 15 febbraio 2020

Ricordiamo: il 24 marzo, la **Giornata dei Martiri Missionari**.

Per l'occasione, proponiamo uno Spettacolo narrativo-musicale, del PIME di Milano, dal titolo “**L'AMAZZONIA NON È VERDE**”, alle ore 20.00 al Centro Giovanni XXIII. Tutti invitati!

MANIFESTO

Lo slogan: "Ti vedo"

- Tra gli aborigeni, il saluto "ti vedo" ("Ngany noonook djinang" in lingua Noongar) sta a significare: **ti saluto, ti penso, ci sei, ti considero, ti voglio bene, mi manchi...** "ti vedo" anche senza vederti fisicamente...
- "Io ti vedo" è anche una formula di saluto rituale dei nativi d'America che sta a indicare il fatto che io riconosco nella tua identità lo Spirito che ci guida...
- "Ti vedo" indica un contatto tra corpi e anime... "Ti vedo" oltre la tua fisicità, quindi un vedere l'altro andando oltre le differenze razziali, religiose, politiche, ideologiche...

L'immagine:

- Nel manifesto, "ti vedo" da parte della ragazza significa: sono contenta, perché sei qui e mi apri prospettive di luce (oltre il buio, oltre ogni tipo di prigione, di fragilità) ... "Ti vedo" da parte di chi va a incontrare significa: ho visto che ci sei, ho capito la tua situazione, ti aiuto a trovare la strada della giustizia e della pace...
- Per uscire dalla prigione (povertà, discriminazione, segregazione, disperazione) ... ci deve essere l'impegno del povero che si affaccia sulla soglia e non si rassegna, subito pronto a uscire e mettersi in cammino verso le opportunità, verso la Luce...
- Tutti noi (missionari e cristiani) dobbiamo percorrere le strade dove la gente ha bisogno di sperare e accorgersi di loro ("Ti vedo!") per metterli in contatto con l'Amore di Dio, che "vede" e salva, attraverso i suoi discepoli...

I progetti:

Progetto 1. BRASILE – Zona Agordo, Livinallongo
Porto Velho: Formazione di animatori indigeni in Amazzonia

Progetto 2. ARGENTINA – Zona Belluno
Neuquèn: Una sterilizzatrice per il centro di salute

Progetto 3. KENYA – Zona Feltre, Lamon, Pedavena
Ricostruiamo insieme la chiesa di Wamba!

Progetto 4. COSTA D'AVORIO – Zona Longarone, Alpago, Zoldo, Ponte
Costa d'Avorio - Brobo: Ricostruzione del Centro Pastorale

Progetto 5. ISOLE SALOMONE – Zona Cadore, Cortina, Comelico
Sostegno agli insegnanti delle scuole materne

Progetto 6. LIBANO – Zona Sedico, Santa Giustina
Sostegno a libanesi e rifugiati siriani, affetti da AIDS e dipendenze da droghe